

PREMESSE

La valutazione costituisce parte integrante della formazione e rappresenta un aspetto essenziale dell'azione educativa, quale dimensione costante e fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento.

Essa non si limita alla verifica dei soli apprendimenti, ma considera tutto l'iter cognitivo dell'alunno ritenendo rilevanti anche la situazione di partenza, i comportamenti, l'interazione con i docenti e il gruppo classe, la partecipazione all'attività didattica e alla vita scolastica.

La valutazione ai sensi dell'art.1 del D. Lgs n. 62/2017 ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. I criteri per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento devono essere ispirati al principio dell'equità e della trasparenza, vanno inseriti nel PTOF e devono essere pubblicati sul sito istituzionale.

I criteri di valutazione sono riferiti a:

- 1) valutazione complessiva ed unitaria di ogni singolo alunno
- 2) valutazione degli apprendimenti
- 3) valutazione del comportamento
- 4) validità dell'anno scolastico
- 5) alla ammissione/non ammissione alla classe successiva
- 6) strategie di recupero e al potenziamento della abilità di ciascun alunno
- 7) ammissione/non ammissione agli esami di Stato
- 8) valutazione delle prove scritte degli esami di stato
- 9) valutazione del colloquio dell'esame di stato
- 10) credito formativo alunni DVA al termine del primo ciclo

Il sistema di valutazione d'Istituto viene elaborato ed approvato dal Collegio dei docenti.

Le modalità di comunicazione della valutazione periodica e finale alle famiglie vengono approvate dal Consiglio di Istituto.

DELIBERA

1)CRITERI PER LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA E UNITARIA

La valutazione dell'alunno si connota come sistema continuo di controllo e di verifica delle ipotesi didattiche.

Documenta sia gli obiettivi conseguiti sul piano cognitivo, che i traguardi formativi raggiunti sul piano della maturazione e della personalità.

Orienta in quanto deve stimolare l'autostima aumentando la motivazione allo studio ed evidenziando interessi e attitudini per promuovere capacità di scelta.

Si ispira ai seguenti criteri:

- a. Obiettivi a valenza formativo/orientativa
- b. Oggettività attraverso strumenti adeguati (test, griglie di correzione) e controlli collegiali
- c. Corrispondenza tra valutazione, contenuti e metodi
- d. Rispondenza ai criteri fissati dal Collegio dei Docenti.

Si avvale dei seguenti interventi:

- a. Valutazione diagnostica (mediante prove di ingresso attraverso un processo di continuità con l'ordine di scuola precedente), formativa e finale
- b. Progettazione di itinerari specifici e di attività individualizzate di recupero
- c. Prove di verifica sommative scritte e/o orali comuni che possono essere utilizzate: in ingresso, in itinere, nel momento finale. Esse sono mirate a misurare il grado di acquisizione delle competenze stabilite nelle programmazioni
- d. Prove di esame
- e. Attuazione di iniziative capaci di fornire agli alunni della scuola secondaria di 1° grado gli strumenti necessari per operare in modo responsabile le scelte successive al conseguimento del diploma

I docenti ed i genitori sono chiamati a formulare le proprie osservazioni sulle attività svolte allo scopo di migliorare l'offerta formativa, nell'ambito degli Organi Collegiali (Consiglio d'Intersezione/Interclasse/Classe, Collegio dei docenti, Consiglio di Istituto). Al fine di garantire una valutazione trasparente si riportano di seguito i criteri relativi alla valutazione intermedia e finale.

Prende in considerazione i seguenti elementi:

- Situazione di partenza
- Progressi nella maturazione complessiva
- Livello di approfondimento delle competenze
- Continuità e intensità dell'impegno e della partecipazione
- Livello di raggiungimento delle **competenze, delle abilità e delle conoscenze** prefissate nelle singole discipline e nel comportamento
- Attitudini e interessi ai fini dell'acquisizione della consapevolezza di sé, base anche per le future scelte scolastiche e personali.
- Curriculum scolastico e prove d'esame (per l'esame di Stato)

2) CRITERI PER LA VALUTAZIONE degli APPRENDIMENTI

Secondo quanto stabilito dal decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, a norma della legge 13 luglio 2015, n.107, "La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento," (art.1, comma 1).

Il voto sintetico di ogni disciplina del primo periodo non è frutto di una media aritmetica delle valutazioni quantitative (verifiche scritte, orali, tecnico-pratiche), ma tiene conto del cammino di apprendimento compiuto dall'alunno:

- esiti di apprendimento raggiunti rispetto agli obiettivi generali e individuali, progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
- superamento di difficoltà, consolidamento delle capacità, maturazione personale, oppure processi involutivi e cali di motivazioni.

Legenda delle valutazioni numeriche nel Documento di VALUTAZIONE RELATIVE ALLE DISCIPLINE (i voti decimali fanno riferimento ai seguenti descrittori generali, che terranno conto del cammino di maturazione dell'allievo/a):

VOTO	INDICATORI	CONOSCENZE E ABILITA'
10	Completo apprendimento delle conoscenze della disciplina e capacità di metterle in relazione. Ottima acquisizione delle abilità. Livello avanzato delle competenze	Abilità trasversale e conoscenze complete, autonomamente rielaborate e trasversali. Sa comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti soprattutto in situazioni nuove di apprendimento.
9	Pieno apprendimento delle conoscenze della disciplina. Più che buona acquisizione delle abilità. Livello intermedio delle competenze	Abilità stabilmente acquisita, corretta e autonoma. Sa comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti in situazioni di apprendimento note e nuove.
8	Buon apprendimento delle conoscenze della disciplina. Buona acquisizione delle abilità. Livello intermedio delle competenze	Abilità stabile. Sa comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti in situazioni di apprendimento simili a quelle note e anche nuove.
7	Discreto apprendimento delle conoscenze della disciplina e discreta acquisizione delle abilità. Livello base delle competenze	Abilità fondamentali acquisite. Sa comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti in situazioni note di apprendimento.
6	Parziale apprendimento delle conoscenze della disciplina e sufficiente acquisizione delle abilità. Livello iniziale delle competenze	Abilità essenziali acquisite. Sa comprendere, ripetere, ripresentare concetti e procedimenti in situazioni note e semplici di apprendimento, anche se, talvolta, necessita di essere guidato.
5	Scarso apprendimento delle conoscenze della disciplina e insufficiente acquisizione delle abilità.	Abilità acquisite in modo parziale. Non sempre sa comprendere, ripetere, ripresentare concetti e procedimenti in situazioni note e semplici di apprendimento.
4	Mancato apprendimento delle conoscenze della disciplina e delle abilità.	Abilità non acquisite. Non comprende, non sa ripetere, ripresentare concetti e procedimenti neppure in situazioni note e semplici di apprendimento.
1 – 2 - 3	Mancato apprendimento delle conoscenze della disciplina e delle abilità, aggravato dal rifiuto di svolgere le consegne, anche semplici.	Abilità non acquisite. Non sa comprendere/rifiuta di ripetere, ripresentare concetti e procedimenti in situazioni note e semplici di apprendimento.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Nel caso di valutazioni negative il Team di Classe/ Consiglio di Classe prevede attività volte al miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione (art.2, comma 2).

Giudizio descrittivo Valutazione intermedia

A. PREPARAZIONE

L'alunno, rispetto alla situazione di partenza, ha conseguito una preparazione:

1. Sicura e approfondita
2. organica
3. buona
4. più che sufficiente/discreta
5. sufficiente
6. complessivamente accettabile/quasi sufficiente
7. un accettabile livello di preparazione solo in alcune discipline
8. non ha conseguito un adeguato livello di preparazione complessiva.

B. ATTENZIONE

Ha dimostrato:

1. un buon
2. discreto
3. un più che sufficiente
4. un sufficiente livello di attenzione
5. ha difficoltà di attenzione

C. PARTECIPAZIONE

Ha partecipato:

1. in modo attivo e costruttivo
2. in modo attivo
3. in modo positivo
4. in modo discontinuo
5. in modo superficiale
6. solo se sollecitato
7. in modo poco pertinente
8. non ha partecipato all'attività scolastica.

D. ESECUZIONE DEI COMPITI A SCUOLA E A CASA

L'esecuzione dei compiti è stata:

1. autonoma e accurata

2. accurata
3. regolare
4. regolare, ma frettolosa
5. regolare, ma disordinata
6. disordinata
7. saltuaria e superficiale.
8. Ha eseguito le consegne solo in alcune discipline
9. Non ha eseguito le consegne

E. IMPEGNO

L'impegno nello studio è stato:

1. costante e proficuo
2. regolare
3. abbastanza regolare
4. discontinuo
5. insufficiente
6. non regolare in tutte le aree o in alcune aree

F. METODO DI STUDIO (solo per le classi 3^a 4^a 5^a primaria e 1^a 2^a e 3^a secondaria)

Il metodo di studio si è rivelato:

personale

proficuo

1. organico
2. mnemonico
3. non sempre produttivo

Giudizio descrittivo Valutazione finale

A) Al termine dell'anno scolastico l'alunno/a ha raggiunto

1. una completa e approfondita padronanza delle conoscenze e delle abilità disciplinari
2. una completa padronanza delle conoscenze e delle abilità disciplinari
3. una buona padronanza delle conoscenze e delle abilità disciplinari
4. una discreta
5. una sufficiente
6. un' accettabile padronanza delle conoscenze e delle abilità disciplinari
7. un' accettabile padronanza delle conoscenze solo in alcune discipline
8. un' inadeguata padronanza delle conoscenze e delle abilità disciplinari
9. una padronanza delle conoscenze adeguata agli obiettivi prefissati

B) La partecipazione alla vita scolastica é stata:

1. costante, attiva e produttiva
2. costante
3. abbastanza costante
4. superficiale
5. incostante
6. molto scarsa
7. poco attiva
8. poco pertinente

C) L'esecuzione dei compiti/attività è stata:

1. autonoma e produttiva
2. regolare
3. frettolosa
4. disordinata
5. saltuaria
6. saltuaria e superficiale
7. coadiuvata dalla presenza dell'adulto
8. Ha eseguito le consegne solo in alcune discipline
9. Non ha eseguito le consegne

D) L'impegno nello studio è stato:

1. produttivo
2. buono
3. discreto
4. finalizzato al voto
5. sufficiente
6. discontinuo
7. insufficiente

E) Il metodo di studio si è rivelato: (solo per le classi 3^a 4^a 5^a primaria e 1^a 2^a e 3^a secondaria)

1. valido
2. efficace
3. autonomo
4. incerto
5. scarsamente efficace
6. non adeguato
7. in via di acquisizione

Motivazione per la non ammissione: (solo primaria)

"In considerazione delle gravi lacune sopra esposte, il Team docenti ritiene più produttiva per l'alunno:

la ripetenza della classe_____

La delibera è stata assunta all'unanimità

Motivazione per la promozione in caso di valutazioni inferiori a 6/10

“Nonostante le lacune sopra esposte, il Consiglio di classe/Team docenti ritiene che un' eventuale ripetenza della classe_____ non sia utile e non garantirebbe all'alunno il raggiungimento di una maturazione personale, una preparazione culturale e un miglioramento dei livelli minimi strumentali”.

Si consiglia durante l'estate un serio lavoro di recupero:

1. *Nell' area (linguistica, logico-matematica, tecnico- scientifica, motoria – artistico - espressiva)*
2. *Nelle aree*
3. *In tutte le discipline*
4. *In quasi tutte le discipline*

3)CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento viene decisa dal Team di Classe/Consiglio di Classe, ossia dall'intera equipe dei docenti presieduta da Dirigente Scolastico.

La funzione della valutazione è orientativa: deve quindi rappresentare un segnale chiaro per lo studente favorendo comportamenti di cittadinanza attiva, così come definite in riferimento alla Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006. A tal fine la scuola mette in atto iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni e delle alunne attraverso attività partecipative.

Le competenze di Cittadinanza e Costituzione che l'Istituto ritiene essenziali al fine di delineare il profilo del comportamento degli alunni sono:

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA

	LIVELLO A	LIVELLO B	LIVELLO C	LIVELLO D
Collaborare e partecipare	Collabora e partecipa in modo produttivo e pertinente al lavoro collettivo, valorizzando i propri e gli altrui punti di forza	Collabora e partecipa con vivo interesse al lavoro collettivo, riconoscendo i propri e gli altrui punti di forza.	Collabora e partecipa con discreto interesse al lavoro collettivo, apportando contributi personali e rispettando il punto di vista altrui.	Collabora e partecipa con interesse incostante al lavoro collettivo., anche se, talvolta, deve essere stimolato.

	per un fine comune.			
Comunicare	Si esprime con efficacia usando linguaggi chiari ed appropriati nei diversi contesti comunicativi.	Si esprime con efficacia usando linguaggi chiari nei diversi contesti comunicativi.	Si esprime con efficacia usando linguaggi adeguati nei diversi contesti comunicativi.	Si esprime in modo semplice nei diversi contesti comunicativi.